



**Mercalli:
"Ridere
salverà
il clima"**



Silvia Francia A PAGINA 56

Teatro Colosseo

Una risata salverà la terra dal riscaldamento globale

Stasera lo show di Luca Mercalli "Non ci sono più le quattro stagioni"

SILVIA FRANCIA

«A parlare del clima, lo ammetto, non ci sarebbe proprio niente da ridere. Ma proviamo a battere anche questa via della leggerezza e della comicità, per cercare di arrivare là dove una conferenza seria e dotta non ci porterebbe, e cioè a coinvolgere un uditorio nuovo con modalità più divertenti». Parola di un maestro della meteorologia come Luca Mercalli.

Come dire: cosa non si fa per sensibilizzare il maggior numero di persone su un argomento delicato - verrebbe da dire scottante - come quello del surriscaldamento progressivo della terra. Se non bastano gli incontri di divulgazione scientifica, ci si allea con le arti della scena, per far breccia nel cuore e nella mente del pubblico. In questo ca-

so, il comparto teatrale si chiama Banda Osiris e il risultato dello strano accostamento tra lo studioso e gli esilaranti attori-musicisti è uno spettacolo, in scena stasera alle 21 al Colosseo, a ingresso libero, dal titolo «Non ci sono più le quattro stagioni». Il messaggio lo conosciamo e suona come un codice rosso sullo stato di salute del pianeta, specie in senso climatico: «Non si tratta di un allarme generico ma, al contrario, talmente documentato che, ormai, solo i più ingenui possono non dargli peso. Ma governi e multinazionali cercano di boicottare la verità facendo passare alcune regole prioritarie di sostenibilità per facoltative. Ora, poi, in America c'è un presidente revisionista e il pericolo si fa sempre più grande».

La genesi del progetto la

racconta lo stesso Mercalli: «Da tempo collaboro con Aboca, azienda del settore erboristico attenta ai temi ambientali e alla sostenibilità, conducendo incontri su questi argomenti dedicati al grande pubblico. A un certo punto, abbiamo pensato, proprio per allargare la platea e sensibilizzarla ulteriormen-

te, di cambiare la formula, intrecciando la relazione scientifica a un comparto spettacolare che restasse in tema, partendo proprio dalle "Quattro stagioni" di Vivaldi. Non conoscevo, personalmente, la Banda Osiris, ma la scelta mi è sembrata felicissima e funziona a tal punto che, sul palcoscenico, pur trattando temi che davvero mi preoccupano molto, a volte non riesco a trattenerle le risate».

È nato così, questo allestimento sui generis, che ha già

toccato piazze importanti come Genova, Roma e Firenze, registrando molti esauriti e, dopo Torino, proseguirà verso Bari e Milano. Scendendo nel dettaglio, la formula abbina dati, notizie e approfondimenti che Mercalli enuncia al pubblico a gags e brani musicali proposti dalla Banda Osiris, tra cui una rivisitazione de «L'anno che verrà» di Lucio Dalla, in cui gli interpreti immaginano di scrivere non al «caro amico» canonico, ma ai potenti della terra, per chiedere loro di prendersi cura del pianeta.

«Non mancano - aggiunge Mercalli - inserti pensati ad hoc per ogni città del tour: quanto a Torino, si parlerà degli spartiti originali di Vivaldi, che sono conservati qui, alla biblioteca Nazionale, ma anche della serie di dati meteorologici più lunga del mondo, che è torinese, appunto e parte dalla metà del Settecento».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le quattro stagioni

PRIMAVERA

«Le mezze stagioni non esistono più? Non sono mai esistite»



ESTATE

È sempre più lunga e calda. Quella del 2014 fu l'unica negli standard



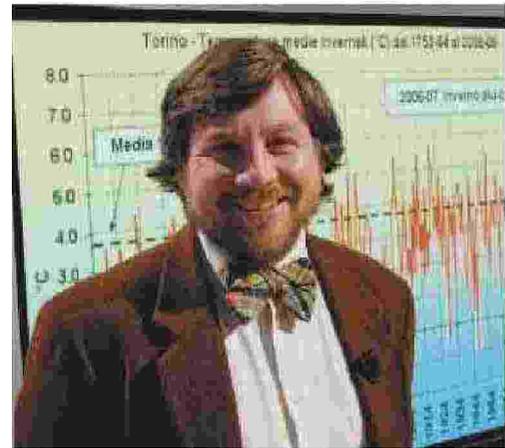
AUTUNNO

«È una coda dell'estate e ne abbiamo avuto prova negli ultimi anni»



INVERNO

«È così mite che oggi uno del '700 penserebbe che non esiste più»



Scienziato e volto tv

Luca Mercalli meteorologo, climatologo e divulgatore scientifico è anche un volto noto della tv



Musicisti e comici

Suonano e fanno ridere con le loro gag i musicisti vercellesi della Banda Osiris, il cui nome è un tributo a Wanda Osiris



Alleati

Per sensibilizzare
ai problemi climatici si sono
alleati scienza e arti di scena

